

## VERBALE seduta 3° commissione del 13 MAGGIO 2026

In data 13 maggio 2026, alle ore 17:00, si è riunita la Terza Commissione incaricata durante il Consiglio Municipale del 23 aprile 2026 di rivedere congiuntamente la mozione presentata a 1° firmatario Ghizzoni ( PD ) sul venticinquesimo anniversario del G8 di Genova.

Il Presidente apre la seduta e concede la parola al commissario Bruzzone, il quale introduce l'argomento richiamando la mozione presentata in Consiglio sul tema del G8. Nel proprio intervento evidenzia come, durante quelle giornate, accanto agli scontri provocati da frange estremiste, fossero presenti numerose associazioni e realtà pacifiche. Sottolinea pertanto l'importanza di affrontare il tema nelle scuole, al fine di consentire ai ragazzi di comprendere quanto accaduto.

Il commissario Zannini presenta Pietro Buatier in rappresentanza dell'associazione "Frammenti di Storia", invitato a partecipare alla seduta come eventuale interlocutore da prendere in considerazione per dar attuazione agli interventi negli istituti scolastici come da mozione presentata dalla minoranza in Consiglio.

Zannini invita quindi la Commissione a proseguire il confronto sul contenuto della mozione.

Il commissario Zunino propone di portare direttamente il tema all'attenzione del Comune, considerato che la mozione aveva già trovato condivisione all'interno della maggioranza comunale, suggerendo il coinvolgimento di due rappresentanti della Commissione.

Il commissario Patti propone di modificare la mozione sostituendo " ad ogni istituto di ogni ordine e grado.." con ".. a partire dagli istituti di 2° grado.." sottolineando che la tematica non sarebbe compresa nella scuola primaria. La commissione si dimostra d'accordo.

Assessore Benvenuti comunica che anche il Comune ha già avviato iniziative sul tema e ritiene possibile sviluppare un percorso condiviso insieme all'assessore Bruzzone.

Il commissario Basso, in riferimento al richiamo alla divisività degli accadimenti riferita da Zunino nel precedente intervento, chiede a Pietro Buatier un parere sul carattere divisivo dell'argomento. Pietro risponde evidenziando come il G8 sia ancora oggi percepito da alcuni come un tema divisivo, mentre si tratta invece di un'importante pagina di memoria storica. Buatier specifica che trascorsi 25 anni dagli eventi gli esperti parlano di storia, mentre sotto i 25 anni si parla ancora di cronaca.

Il commissario Del Cielo ricorda la presenza di frange violente che provocarono disordini durante il G8, evidenziando tuttavia anche responsabilità ed errori da parte delle forze dell'ordine.

Il commissario Perino invita a mantenere il focus sul tema della memoria storica, sostenendo la necessità di affrontare l'argomento nelle scuole in maniera non divisiva e al di sopra delle appartenenze politiche. Nel proprio intervento richiama inoltre episodi verificatisi durante il G8, facendo riferimento alla presenza dei Black Block in mezzo a gruppi pacifici e sostenendo che in alcune circostanze le forze dell'ordine abbiano lasciato agire indisturbati i gruppi violenti. A titolo di esempio cita una vettura incendiata rimasta per diversi giorni in Via Montevideo.

Il commissario Gaggero propone di ampliare eventualmente il progetto anche ai temi della cooperazione internazionale e del contesto mondiale dell'epoca, mentre il commissario Zannini ribadisce l'importanza di mantenere il focus specifico sul G8 di Genova, in considerazione del venticinquesimo anniversario.

Interviene quindi il commissario Steen Moller, il quale porta la propria esperienza personale relativa alla Danimarca, spiegando di aver scoperto solo in età adulta alcune pagine della storia del proprio Paese legate alla schiavitù. Sottolinea pertanto l'importanza di affrontare nelle scuole anche temi storici complessi, affinché i giovani possano conoscere il passato e costruirsi una propria opinione.

L'assessore Benvenuti riprende tale riflessione, sostenendo che la storia debba essere raccontata nella sua completezza. Richiama inoltre il tema delle foibe e dell'Istria, osservando come in passato tali argomenti siano stati poco affrontati. Ritiene quindi che il G8 possa oggi essere trattato come tema storico e non come elemento di divisione politica, esprimendo come i black block sia chiaro di quale fazione politica facessero parte.

Il consigliere Silvestri ricorda l'autonomia delle istituzioni scolastiche nell'aderire a eventuali progetti e manifesta dubbi sulla reale volontà politica, da parte della maggioranza, di proseguire il percorso. Sottolinea inoltre che i Black Block non siano stati identificati e non possano essere automaticamente identificati politicamente solo perché con un fazzoletto rosso al collo.

La commissaria Gaggero propone di ampliare il progetto anche ai temi della cooperazione internazionale essendo Genova stata anche sede del G20 delle infrastrutture nel 2021, peraltro svoltosi senza problemi di sorta. È importante evidenziare con le scuole in ogni caso il contesto mondiale dell'epoca in cui i due eventi G8 e G20 si sono svolti per evidenziare agli studenti l'importanza di questi summit internazionali. Il commissario Zannini ribadisce l'importanza di mantenere il focus specifico sul G8 di Genova, in considerazione del venticinquesimo anniversario.

Il commissario Zunino propone di suggerire al Comune la possibilità di portare questi temi nelle scuole.

L'assessore Benvenuti richiama anche il tema del 25 aprile, osservando come alcuni momenti storici possano ancora oggi essere percepiti come divisivi e rivolgendosi alla minoranza dice che "il 25 aprile è divisivo perché voi lo avete fatto diventare la vostra festa". La maggioranza si dichiara comunque favorevole alla possibilità di affrontare nelle scuole momenti storici complessi, purché il progetto venga strutturato in modo equilibrato.

Il consigliere Ghizzoni (primo firmatario della mozione) osserva che le riflessioni emerse nel dibattito con conseguenti aggiornamenti richiesti dalla maggioranza fossero già presenti nella mozione originaria.

Il commissario Del Cielo propone di aggiornare il confronto a una seduta successiva.

Il commissario Frassinetti propone invece un incontro con l'assessore competente insieme a rappresentanti della maggioranza e della minoranza della Terza Commissione.

Il consigliere Silvestri definisce tale proposta di buon senso, pur ribadendo le differenze di posizione politica e sostenendo che manchi ancora una reale volontà di portare avanti la proposta da parte della maggioranza.

L'assessore Benvenuti evidenzia la necessità che ciascuna parte definisca i propri punti fermi, per poi confrontarsi nuovamente con il Comune e predisporre il progetto.

Il commissario Zannini richiama alla motivazione delle convocazione della 3° commissione che doveva analizzare, citando le parole del presidente Bogliolo in Consiglio Municipale, i "tantissimi emendamenti che avrebbero stravolto la mozione stessa" chiedendo alla maggioranza quali siano questi emendamenti e dichiarandosi disponibile a modificare il testo della mozione, eliminando eventuali passaggi percepiti dalla maggioranza stessa come divisivi, sostenendo che tali divisioni siano maggiormente avvertite dagli adulti rispetto ai giovani.

Il commissario Somaglia osserva che la mozione non sia stata bocciata in Consiglio e considera pertanto positivo il rinvio ad una nuova commissione per proseguire il confronto.

Il commissario Del Cielo evidenzia infine la presenza di differenti sensibilità all'interno della maggioranza sul tema in discussione e questo non consente di proseguire i lavori e prendere decisioni essendo necessari dei passaggi interni alla maggioranza stessa.

Il commissario Zannini riferisce che invece la minoranza ha già fatto questi passaggi e si è presentata a questa commissione con l'intento di giungere ad una mozione condivisa. Propone di mettere in votazione quanto segue:

La Commissione conclude quindi i lavori mettendo in votazione la proposta della minoranza ovvero:

- Riconvocare entro, se possibile, 10 giorni la 3° commissione (per consentire una interazione con i plessi scolastici prima che i programmi per l'A.S. 2026-27 siano definiti)
- In questa commissione si cercherà di arrivare alla stesura di una mozione condivisa da portare urgentemente in Consiglio (per i motivi di cui sopra)
- proseguire il confronto sulla mozione lavorando direttamente sul testo e non attraverso un gruppo di lavoro separato.

La proposta di rinviare la discussione alla prossima Commissione viene approvata con 10 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto.

La minoranza condivide che in caso non si arrivasse alla stesura di una mozione condivisa, procederà a riproporre la mozione nel suo testo originale da portare in votazione.

La seduta si conclude alle ore 18:45.